



## **COMUNE DI CALDONAZZO**

*(Provincia Autonoma di Trento)*

### **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

#### **L'organo di revisione:**

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

## **SOMMARIO**

<b>CONTO DEL BILANCIO .....</b>	<b>5</b>
<i>Verifiche preliminari.....</i>	<i>7</i>
<i>Gestione Finanziaria .....</i>	<i>9</i>
<i>Risultati della gestione.....</i>	<i>10</i>
<i>a) Saldo di cassa .....</i>	<i>10</i>
<i>b) Risultato della gestione di competenza .....</i>	<i>12</i>
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 .....</i>	<i>16</i>
Entrate e spese di parte corrente non ricorrenti .....	17
Altre entrate “non ricorrenti” 2019 .....	18
Altre spese “non ricorrenti” 2019 .....	19
Contributi per permesso di costruire .....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992) .....	20
<i>c) Risultato di amministrazione.....</i>	<i>21</i>
Variazione dei residui anni precedenti.....	22
<i>d) Conciliazione dei risultati finanziari .....</i>	<i>23</i>
<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....</b>	<b>24</b>
<i>Fondo Pluriennale vincolato .....</i>	<i>24</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</i>	<i>25</i>
<i>Fondi spese e rischi futuri .....</i>	<i>26</i>
Fondo contenziosi .....	26
Fondo perdite aziende e società partecipate .....	27
Altri fondi e accantonamenti .....	27
<i>Gestione dei residui .....</i>	<i>27</i>
<i>Analisi “anzianità” dei Residui (secondo la classificazione D.P.R. 194/1996):.....</i>	<i>33</i>
<b>Analisi del conto del bilancio .....</b>	<b>35</b>
<i>a) Confronto tra previsioni e rendiconto 2019.....</i>	<i>35</i>
<i>b) Servizi per conto terzi .....</i>	<i>37</i>
<i>Piano di Miglioramento della spese corrente .....</i>	<i>38</i>

<b>Analisi delle principali poste .....</b>	<b>41</b>
<b>Titolo I - Entrate Tributarie.....</b>	<b>41</b>
Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.) .....	42
<b>Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....</b>	<b>45</b>
<b>Titolo III - Entrate Extra-tributarie.....</b>	<b>46</b>
Proventi da servizi pubblici.....	46
Proventi dei beni dell'ente .....	48
Interessi attivi .....	48
Dividendi dalle società partecipate .....	49
Proventi diversi .....	49
<b>Titolo I - Spese correnti .....</b>	<b>49</b>
Intervento 01 – Spese per il personale.....	51
Intervento 03 – Prestazione di servizi .....	52
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019 .....	54
<b>Titolo II - Spese in conto capitale .....</b>	<b>55</b>
<b>Indebitamento e gestione del debito .....</b>	<b>56</b>
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....</b>	<b>58</b>
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	59
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>60</b>
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate .....	60
Crediti e debiti reciproci.....	60
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	63
Società che hanno conseguito perdite di esercizio .....	64
Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2017) .....	65
<b>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....</b>	<b>66</b>
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).	
Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66 .....	66
<b>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'</b>	
<b>STRUTTURALE .....</b>	<b>67</b>
<b>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....</b>	<b>67</b>

<b>INVENTARIO.....</b>	<b>68</b>
<b>INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI .....</b>	<b>69</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....</b>	<b>70</b>
<b>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</b>	<b>70</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>71</b>

## **CONTO DEL BILANCIO**

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti del Comune di Castello Tesino (TN), nominato per il triennio 1° ottobre 2017 – 30 settembre 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26 settembre 2017, ha ricevuto via P.E.C. il **30.06.2020**, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 di data 25 giugno 2020, completo di:

1. conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili;
  - tabella dei parametri gestionali;
  - prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - inventario generale;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del patto di stabilità interno;
- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
  - viste le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
  - viste le disposizioni del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;
  - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato

con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal D.P. Reg. 1 febbraio 2006 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;

- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 novembre 2007;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2019 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e separata per quelli patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### **VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 194 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il Servizio Finanziario, in collaborazione con i responsabili degli uffici/servizi ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine del loro ri-accertamento secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011, come deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 58 di data 8 giugno 2020;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi

dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera del Consiglio comunale n. 16 in data 8 agosto 2019 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);

- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2016/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- per quanto riguarda le gestioni associate dei Servizi comunali, l'ente partecipa alla gestione associata con i Comuni di Calceranica al Lago e di Tenna;
- che l'ente nell'esercizio 2019 ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente si rinvia alla sezione riguardante gli organismi partecipati.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.621 reversali e n. 2.152 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il Comune non è ricorso nell'esercizio finanziario 2019 all'assunzione di ulteriori debiti come indicato nella sezione indebitamento;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa San Paolo S.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019		1.124.276,86
RISCOSSIONI	1.885.007,34	2.554.835,70
PAGAMENTI	1.371.373,67	3.288.039,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>		<b>904.706,32</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<b>Differenza</b>		<b>904.706,32</b>

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	900.198,12
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	4.508,20
<b>Totale</b>	<b>904.706,32</b>

- depositi per spese contrattuali: € 216,69
- conto economato: € 0,00
- titolo nominativo per n. 298 azioni ordinarie della Società Trentino Riscossioni S.p.a.  
- valore nominale € 298,00
- titolo nominativo per n. 923 azioni ordinarie della Società Trentino Digitale S.p.a. -  
valore nominale € 923,00
- € 957,07 sul conto corrente postale.

Nel corso del 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Interessi passivi</b>
<b>Anno 2017</b>	385.742,83	3.732,88	0,00	0,00
<b>Anno 2018</b>	1.124.276,86	2.448,05	0,00	0,00
<b>Anno 2019</b>	904.706,32	43,63	0,00	0,00

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il Comune di Caldonazzo fruisce di una discreta liquidità e non utilizza l'anticipazione di cassa. La diminuzione degli interessi attivi è legata all'andamento dell'indice Euribor, che è stato negativo per l'intero anno e allo spread previsto nel nuovo contratto per la gestione del servizio di tesoreria comunale.

**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 601.051,82, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.644.886,84
Impegni	(-)	4.493.873,65
FPV iscritto in entrata	(+)	142.829,39
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	96.780,50
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		197.062,08
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	403.989,74
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>601.051,82</b>

Così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.554.835,70
Pagamenti	(-)	3.288.039,91
<i>Differenza</i>	[A]	<b>-733.204,21</b>
Residui attivi	(+)	2.090.051,14
Residui passivi	(-)	1.205.833,74
<i>Differenza</i>	[B]	<b>884.217,40</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	[C]	142.829,39
Impegni confluiti in FPV al 31/12	[D]	96.780,50
<b>Totale risultato gestione di competenza</b>	$[A] + [B] + [C] - [D]$	<b>197.062,08</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	<b>197.062,08</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	403.989,74
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>601.051,82</b>

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 sono stati introdotti, oltre ai nuovi prospetti A1, A2 e A3, due nuovi riquadri nei prospetti "verifica degli equilibri" e "quadro generale riassuntivo", atti a determinare, in aggiunta al risultato di competenza, i valori inerenti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", aggiungendo la gestione degli accantonamenti e la gestione dei vincoli.

Il prospetto "verifica degli equilibri", distintamente per la gestione corrente e per la gestione in conto capitale, evidenzia tre valori:

- il risultato di competenza (l'equilibrio finale)
- l'equilibrio di bilancio: risultati di competenza + stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti + risorse vincolate accertate e non impegnate
- l'equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio + variazioni positive o negative degli accantonamenti a rendiconto.

Per quanto concerne il Comune di Caldonazzo si registrano i seguenti risultati:

<b>W1) Risultato di competenza</b>		<b>601.051,82</b>
Risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	178.949,00
<i>Risorse vincolate nel bilancio</i>	(-)	103.644,04
<b>W2) Equilibrio di bilancio</b>		<b>318.458,78</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(+/-)	- 17.334,93
<b>W3) Equilibrio complessivo</b>		<b>335.793,71</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta la seguente situazione:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)</b>		<b>2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	56.409,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.168.269,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.962.545,82
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		53.699,20
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>162.169,17</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	26.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	11.564,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (***)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>199.733,23</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>2019</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	377.989,74
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	86.419,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	920.909,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.564,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	929.355,11
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	43.081,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E</b>		<b>401.318,59</b>
<i>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</i>		
<i>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</i>		

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve periodo	(-)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo periodo	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziaria	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>401.318,59</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	56.409,92	53.699,20
FPV di parte capitale	86.419,47	43.081,30

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

INTERVENTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Ampliamento dell'impianto di videosorveglianza presente sul territorio comunale	Avanzo di amministrazione 2017 per € 59.911,54

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche *	78.894,20	11.564,06
Contributo dello Stato art.1, comma 107, L. 145/2018 **	50.000,00	48.367,63
Per contributi agli investimenti dalla Provincia (tit. 4°, tip. 200)	538.403,26	538.403,26
Per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	227.644,82	227.644,82
Per mutui		
Altri fondi vincolati: contrib. Agenzia del Lavoro per Progetti "Intervento 19" ***	62.899,11	104.847,19

\* la differenza (€ 67.330,14) tra i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche accertati e le somme impegnate è confluita nell'avanzo di amministrazione, parte destinata agli investimenti per € 64.928,41, parte vincolata per € 2.401,73

\*\* la differenza di € 1.632,37 tra la spesa impegnata e il contributo è confluita nell'avanzo di amministrazione, parte destinata agli investimenti

\*\*\* la differenza di € 41.948,08 tra la spesa impegnata e i contributi provinciali accertati è finanziata per € 1.785,05 da quota di compartecipazione del Comune di Tenna e per la parte restante con le entrate correnti

### ***Entrate e spese di parte corrente non ricorrenti***

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti "non ricorrenti" disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	48.376,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	1.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	3.399,45
	<b>Totale entrate</b>
	<b>52.776,26</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	7.764,75
	<b>Totale spese</b>
	<b>7.764,75</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>45.011,51</b>

### *Altre entrate "non ricorrenti" 2019*

Le "altre" entrate correnti (\*) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicitate:

<b>Tipologie</b>	<b>Importi</b>
contributo PAT sul fondo perequativo per oneri straordinari	3.399,45
<b>TOTALE ENTRATE NON RIPETITIVE</b>	<b>3.399,45</b>

***Altre spese "non ricorrenti" 2019***

Le "altre" spese correnti (\*\*) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicate:

<b>Tipologie</b>	<b>Importi</b>
Trattamento di fine rapporto e anticipazioni del t.f.r.	4.925,33
Concorso spese di gestione della scuola media di Levico Terme - conguaglio quote anno precedente	2.839,42
<b>TOTALE USCITE NON RIPETITIVE</b>	<b>7.764,75</b>

***Contributi per permesso di costruire***

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	275.507,73	91.202,76	78.894,20
Riscossione (competenza)	275.507,73	91.202,76	78.894,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2017: ..... 21,20%
- anno 2018: ..... 56,73%
- anno 2019: ..... 14,66%

**Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)**

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	13.677,55	17.187,41	17.452,87
Riscossione (competenza)	0,00	22,97	0,00

La quota di sanzioni vincolata ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada è destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spesa corrente	6.838,78	8.593,70	6.237,70
Spesa per investimenti	-	-	2.488,74

	<b>c) Risultato di amministrazione</b>
--	--

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.441.009,51., come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019		1.124.276,86
RISCOSSIONI	1.885.007,34	2.554.835,70
PAGAMENTI	1.371.373,67	3.288.039,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>		<b>904.706,32</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		904.706,32
RESIDUI ATTIVI	312.314,18	2.090.051,14
RESIDUI PASSIVI	563.447,89	1.205.833,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		53.699,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE		43.081,30
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019</b>		<b>1.441.009,51</b>
<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>		
Fondi vincolati		157.684,88
Fondi destinati agli investimenti		258.867,85
Fondi accantonati		350.537,13
Fondi disponibili		673.919,65
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>		<b>1.441.009,51</b>

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2019.

- a) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.441.009,51</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	117.023,53
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	233.438,60
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti: fondo T.F.R.	75,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>350.537,13</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	147.868,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.816,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>157.684,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>189.941,53</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>258.867,85</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>673.919,65</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del ri-accertamento ordinario deliberato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 dell'8 giugno 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>iniziali al 01/01/2019</b>	<b>riscossi / pagati</b>	<b>inseriti nel rendiconto</b>	<b>variazioni</b>
Residui attivi	2.335.738,89	1.885.007,34	312.314,18	- 138.417,37
Residui passivi	1.965.343,31	1.371.373,67	563.447,89	- 30.521,75

***d) Conciliazione dei risultati finanziari***

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	4.644.886,84
Totale impegni di competenza	-	4.493.873,65
Differenza tra FPV di entrata e FPV di spesa		46.048,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>197.062,08</b>

***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	151,93
Minori residui attivi riaccertati	-	38.569,30
Minori residui passivi riaccertati	+	30.521,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-7.895,62</b>

***Riepilogo***

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>197.062,08</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-7.895,62</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>403.989,74</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>847.853,31</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>		<b>1.441.009,51</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Parte vincolata	180.425,29	184.091,98	157.684,88
Parte accantonata	160.062,42	188.923,06	350.537,13
Parte destinata agli investimenti	143.917,37	189.941,53	258.867,85
Parte disponibile	505.021,98	688.886,48	673.919,65
<b>TOTALE</b>	<b>989.427,06</b>	<b>1.251.843,05</b>	<b>1.441.009,51</b>

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 186 del T.U.E.L.;
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### *Fondo Pluriennale vincolato*

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	49.160,84	50.867,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	7.249,08	2.832,20
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>56.409,92</b>	<b>53.699,20</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	59.911,54	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	26.507,93	43.081,30
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>86.419,47</b>	<b>43.081,30</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità***

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. di parte corrente da iscrivere a rendiconto, calcolato sulle entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, dall'imposta comunale sulla pubblicità e sui proventi del servizio idrico

integrato con applicazione del criterio della media semplice sui totali, ammonta ad € 97.855,89.; a fronte di € 134.358,46 accantonati nel rendiconto 2018.

Verificato che tra le entrate del titolo IV è presente un residuo particolarmente datato, concernente “contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005)” per l’importo di € 19.167,64 e considerato che la pratica è giacente presso l’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche e non si hanno riscontri in merito all’erogazione del contributo, il Comune nel rendiconto 2019 ha provveduto all’accantonamento a F.C.D.E. di parte capitale dell’intero ammontare di € 19.167,64., in diminuzione dell’avanzo di amministrazione parte destinata agli investimenti.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l’Organo di revisione ha verificato:

- 1) L’eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti (non sussistenti);
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L’iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

### *Fondi spese e rischi futuri*

#### *Fondo contenziosi*

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 233.438,60., accantonato in parte già nel risultato di amministrazione al 31/12 dell’esercizio precedente e in parte nel risultato di amministrazione 2019, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente al 31/12 è stata calcolata una passività di euro € 187.552,48.

### ***Fondo perdite aziende e società partecipate***

Non sono stati fatti accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2017, dal momento che per nessuna delle partecipate dal Comune ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2017.

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	

### ***Altri fondi e accantonamenti***

Nessuno.

### ***GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dai principi contabili.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 dell'8 giugno 2020, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### **Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.694.157,27	1.550.515,21	112.627,66	-31.014,40
C/capitale Tit. IV, V	433.769,10	281.284,45	145.081,68	-7.402,97
Servizi c/terzi Tit. IX	107.812,52	53.207,68	54.604,84	
<b>Total</b>	<b>2.235.738,89</b>	<b>1.885.007,34</b>	<b>312.314,18</b>	<b>-38.417,37</b>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui riaccertati</i>
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	1.146.275,97	1.022.191,07	102.683,91	-21.400,99
C/capitale Tit. II	700.583,59	282.570,76	408.892,07	-9.120,76
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	118.483,75	66.611,84	51.871,91	
<i>Total</i>	1.965.343,31	1.371.373,67	563.447,89	-30.521,75

Con il riaccertamento dei residui si è provveduto:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 38.569,30 e di residui passivi pari a € 30.521,75 derivanti dagli esercizi 2018 e precedenti e all'accertamento di maggiori residui attivi in conto esercizio 2018 per € 151,93, stabilendo i residui attivi conservati in € 312.314,18 e quelli passivi conservati in € 563.447,89.;
- alla riduzione di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2019 per € 26.372,05 in entrata e per € 43.726,88 in spesa, stabilendo i residui attivi conservati dalla competenza 2019 in € 2.090.051,14 e quelli passivi conservati in € 1.205.833,74.;
- alla re-imputazione all'esercizio 2020 per € 18.681,76 di entrate 2019 e per € 21.513,96 di spese 2019 in quanto non esigibili alla data del 31.12.2019.

L'ente ha provveduto allo stralcio di crediti dichiarati inesigibili per complessivi € 2.547,37, come evidenziato nel prospetto allegato al conto del bilancio.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Sono stati rilevati **minori residui attivi** per complessivi Euro 38.569,30 provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti e per complessivi Euro 45.053,81 provenienti dalla competenza 2019, dichiarati insussistenti, inesigibili o re-imputati, relativi a:

Cap.	Es. di provenienza	Descrizione	Minori residui	Motivo della cancellazione
50	1999	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	929,69	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
51	1999	Addizionale ECA su ruolo T.S.R.S.U. di competenza dell'anno 2019	104,23	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
50	2001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di competenza dell'anno 2001	94,84	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
51	2001	Addizionale ECA	1.318,91	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
405	2001	Canoni acqua anno 2001 ruolo coattivo nr. 5209/2003	96,03	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
406	2001	Canone fognatura insediamenti civili anno 2001 – ruolo coattivo nr. 5209/2003	17,91	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
407	2001	Canone depurazione anno 2001 – ruolo coattivo nr. 5209/2003	73,39	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
405	2002	Proventi acquedotto comunale	1.804,29	Cartelle ruolo coattivo annullate art. 4 D.L. 119/2018
406	2002	Canone fognatura insediamenti civili anno 2002	165,75	Cartelle ruolo coattivo annullate art. 4 D.L. 119/2018
407	2002	Canone depurazione insediamenti civili	364,84	Cartelle ruolo coattivo annullate art. 4 D.L. 119/2018
55	2002	Recupero costi investimento discariche	1.347,88	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
50	2003	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di competenza dell'anno 2003	2.626,42	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
51	2003	Addizionale ECA sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2003	304,37	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
655	2004	Approvazione ruolo ordinario per la riscossione coattiva di contravvenzioni al codice della strada ex L. 689/81	1.012,12	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
50	2004	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – ruolo principale per l'anno 2004 – riepilogo nr. 2005/003109	1.553,76	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
52	2004	Addizionale ECA su ruolo principale T.S.R.S.U. per l'anno 2004 – Riepilogo 2005/00319	703,94	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
95/10	2005	Ruolo ordinario tassa rifiuti solidi urbani anno 2005 – Riepilogo nr. 2006/002749 – 2006/2971	2.373,96	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
100/10	2005	Addizionale e maggiorazione ECA su ruolo ordinario tassa rifiuti solidi urbani anno 2005 – Riepilogo nr. 2006/002749	771,39	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018

15	2006	Ruoli per la riscossione coattiva dell'imposta comunale sugli immobili (nr. 2006/1754 e nr. 2006/2081)	1.328,10	Cartelle annullate art. 4 D.L. 119/2018
102	2013	Provento della maggiorazione TA.R.E.S.	1.718,97	Inesigibile (intervenuta decadenza C. 161 art. 1 L. 296/2006)
40	2014	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dovuta per l'anno 2014 sulle concessioni permanenti di suolo pubblico – pagamento richiesto entro il 31 gennaio 2014 a nr. 16 soggetti con lettera d.d. 08.01.2014, Protocollo nr. 163 e 364	67,00	Inesigibile (intervenuta decadenza C. 161 art. 1 L. 296/2006)
40	2014	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dovuta per l'anno 2014 sulle concessioni permanenti di suolo pubblico in Via G. Marconi nr. 1 – Attività denominata M.A.P.G. Il Regno degli Animali	174,00	Inesigibile (intervenuta decadenza C. 161 art. 1 L. 296/2006)
750/10	2015	Canoni servizio acquedotto per l'anno 2015	79,78	Inesibilità: somme dovute da nr. 2 debitori irreperibili
755/10	2015	Canoni servizio fognatura per gli insediamenti civili per l'anno 2015, addebitati nelle fatture del servizio idrico emesse il 14.03.2016	29,27	Inesibilità: somme dovute da nr. 2 debitori irreperibili
760/10	2015	Canoni servizio depurazione per gli insediamenti civili per l'anno 2015, addebitati nelle fatture del servizio idrico emesse il 14.03.2016	125,55	Inesibilità: somme dovute da nr. 2 debitori irreperibili
750/10	2016	Canoni servizio acquedotto per l'anno 2016	177,97	Inesibilità: somme dovute da nr. 4 debitori irreperibili
755/10	2016	Canoni servizio fognatura per gli insediamenti civili per l'anno 2016	36,24	Inesibilità: somme dovute da nr. 4 debitori irreperibili
760/10	2016	Canoni servizio depurazione per gli insediamenti civili per l'anno 2016	138,59	Inesibilità: somme dovute da nr. 4 debitori irreperibili
1960/30	2018	Contributo P.A.T. sul fondo unico territoriale budget per il finanziamento dei lavori di completamento funzionale della rete acquedottistica comunale	3.866,03	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
226	2018	Contributo dell'Agenzia del Lavoro per il progetto: "Intervento 19/2018 – abbellimento e manutenzione urbana e rurale"	4.772,21	Contributo rideterminato dall'Ente concedente, sulla base della rendicontazione del progetto
226	2018	Contributo dell'Agenzia del Lavoro per il progetto sovracomunale, fra i Comuni	2.988,71	Contributo rideterminato dall'Ente concedente, sulla

		di Caldonazzo e Tenna: "Intervento 19/2018 – custodia e vigilanza" – Concesso con determinazione nr. 326 del 23.03.2018		base della rendicontazione del progetto
535/25	2018	Quota di partecipazione del Comune di Tenna per la realizzazione del progetto sovra comunale: "Intervento 19/2018 – custodia e vigilanza"	178,36	Partecipazione rideterminata, sulla base del rendiconto del progetto
1335	2018	Contributo per le attività inerenti il censimento permanente della popolazione ed abitazioni 2018	909,50	Contributo rideterminato dall'I.S.T.A.T. sulla base del numero dei questionari compilati
2530	2018	Contributo del Consorzio B.I.M. Brenta sul piano per l'agevolazione degli investimenti dei comuni per il quinquennio 2011-2015, destinato al finanziamento della spesa per i lavori di realizzazione di un marciapiede e di posa impianto semaforico in Via G. Mazzini pp.ff. 5249-5230/1-5458/2-4339/1 C.C. Caldonazzo	492,55	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
1900/610	2018	Quota del contributo provinciale ex fondo investimenti minori assegnazione 2017, destinato al completamento del finanziamento della spesa per i lavori di realizzazione di un marciapiede e di posa impianto semaforico in Via G. Mazzini pp.ff. 5249-5230/1-5458/2-4339/1 C.C. Caldonazzo	3.044,39	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
11	2018	Versamento I.M.I.S. anno 2018 a saldo e acconto pagato a dicembre 2018	392,00	Correzione errore di compilazione
775/10	2018	Rette asilo nido novembre 2018.	0,10	Arrotondamenti
775/10	2018	Rette asilo nido dicembre 2018.	0,01	Arrotondamenti
535/35	2018	Gestione associata dei servizi comunali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica Al Lago e Tenna (art. 9-bis della L.P. 16 giugno 2006, nr. 3 e s.m.): quota di partecipazione del Comune di Calceranica Al Lago nella gestione associata del Servizio Segreteria per l'esercizio 2018	1.679,75	Partecipazione ridefinita con deliberazione giuntale nr. 163 del 12.11.2019
535/35	2018	Quota di partecipazione del Comune di Tenna nella gestione associata del Servizio Segreteria per l'esercizio 2018	706,50	A seguito approvazione del rendiconto della gestione associata (deliberazione della Giunta comunale nr. 163 del 12.11.2019)

1900/340	2019	Quota budget 2011-2015 destinata al finanziamento della spesa per la convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol per la collaborazione del servizio urbanistica della Comunità all'adeguamento del P.G.T.I.S. del Comune di Caldonazzo	4.880,00	Reimputazione all'esercizio 2020
1900/235	2019	"	7.774,39	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
1960/30	2019		16.408,47	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
1900/660	2019		8.997,95	Reimputazione all'esercizio 2020
2530/005	2019		2.189,19	In corrispondenza ad economia di spesa per la realizzazione dell'opera
1900/615	2019		328,67	Reimputazione all'esercizio 2020
1900/478	2019		2.806,00	Reimputazione all'esercizio 2020
1900/603	2019		1.669,14	Reimputazione all'esercizio 2020

Movimentazione nell'anno 2019 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2015:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi dep. cauz.li)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2018	40.459,22	15.259,90	
Residui riscossi	1.130,09	721,22	
Residui stralciati o cancellati	15.417,46	3.534,33	
<b>Residui da riscuotere al 31.12.2019</b>	<b>23.911,67</b>	<b>11.004,35</b>	-

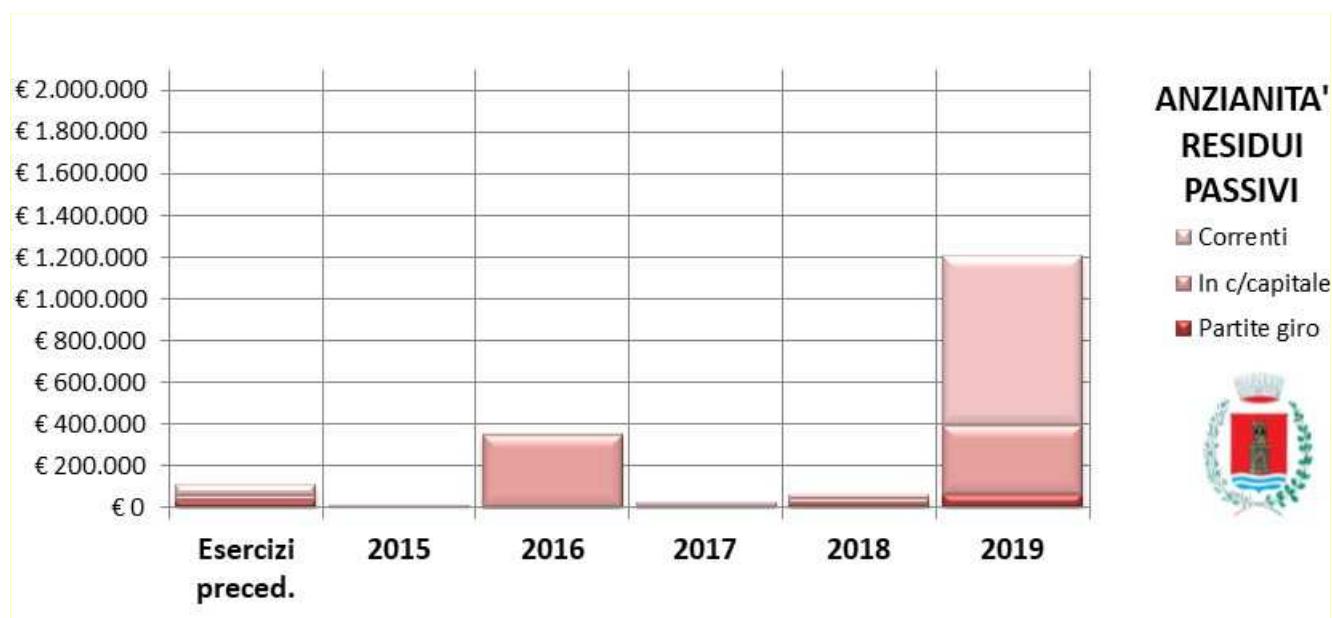
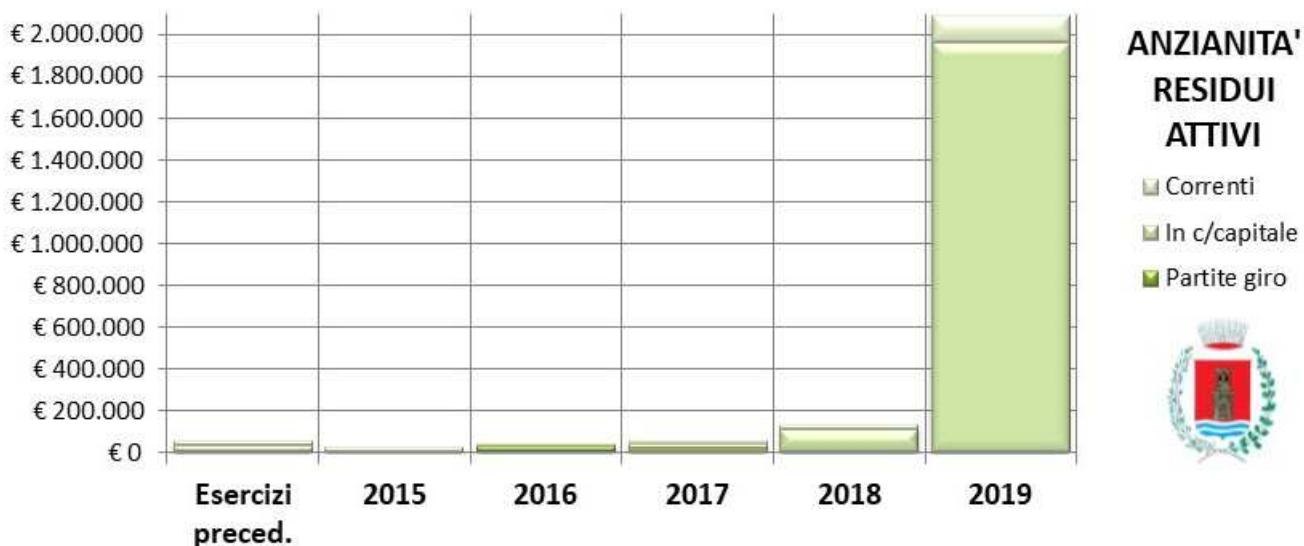
Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2015, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01.01.2019, provenienti da anni ante 2015	€ 16.218,81
Somme riscosse nell'anno 2019 per residui ante 2015	€ -
Sgravi richiesti/annullamenti nell'anno 2019 per residui ante 2015	€ 14.656,94
<b>Somme conservate al 31/12/2019</b>	<b>1.561,87</b>

Si evidenzia come l'ente abbia provveduto alla cancellazione dei residui attivi relativi a somme iscritte a ruolo e rappresentate da cartelle esattoriali di importo inferiore a 1.000 euro, annullate ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 119/2018.

#### *Analisi "anzianità" dei Residui (secondo la classificazione D.P.R. 194/1996):*

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	23.911,67	26.493,03	666,00	14.979,71	24.379,65	130.599,35	221.029,41
<i>di cui Tarsu</i>	<i>73,42</i>						<i>73,42</i>
Titolo II					2.043,92	942.025,90	944.069,82
Titolo III	11.004,35	944,52	600,65	1.269,43	6.484,73	574.788,46	595.092,14
<i>di cui Tariffa smaltimento rifiuti</i>							<i>0,00</i>
<i>di cui sanzioni per violazioni al codice della strada</i>						17.452,87	17.452,87
Titolo IV	19.167,64		2.442,92	21.986,01	101.335,11	442.503,11	587.434,79
Titolo V							0,00
Titolo VI	4.780,44		29.763,06	20.061,34		134,32	54.739,16
<b>TOTALE</b>	<b>58.864,10</b>	<b>27.437,55</b>	<b>33.472,63</b>	<b>58.296,49</b>	<b>134.243,41</b>	<b>2.090.051,14</b>	<b>2.402.365,32</b>
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	55.929,54	2.346,05	7.400,55	17.699,18	19.308,59	809.862,31	912.546,22
Titolo II	25.298,86	2.186,62	348.052,92	5.000,00	28.353,67	332.103,10	740.995,17
Titolo III							0,00
Titolo IV	31.576,09	1.702,47	820,87	3.662,38	14.110,10	63.868,33	115.740,24
<b>TOTALE</b>	<b>112.804,49</b>	<b>6.235,14</b>	<b>356.274,34</b>	<b>26.361,56</b>	<b>61.772,36</b>	<b>1.205.833,74</b>	<b>1.769.281,63</b>

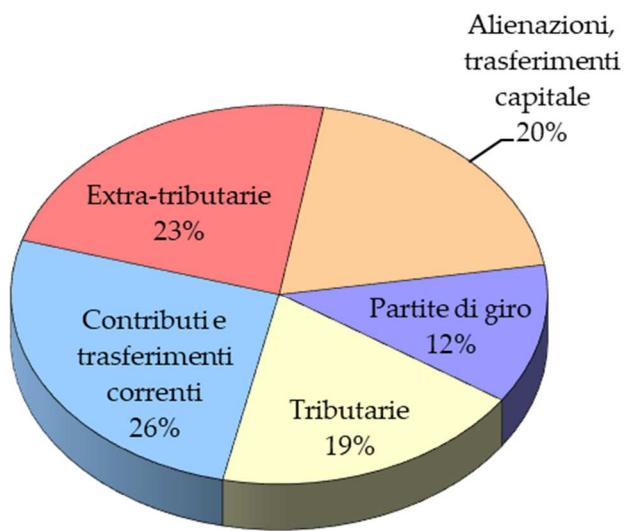


**ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO****a) Confronto tra previsioni e rendiconto 2019**

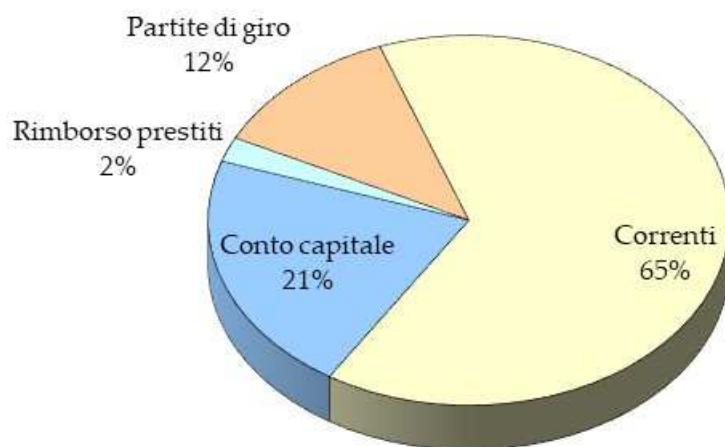
<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	56.409,92	56.409,92		
FPV	di parte capitale	86.419,47	86.419,47		
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	839.841,00	879.431,87	39.590,87	4,71%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.273.857,01	1.220.025,15	-53.831,86	-4,23%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.164.509,02	1.068.812,91	-95.696,11	-8,22%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	1.356.295,76	920.909,85	-435.385,91	-32,10%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	600.000,00		-600.000,00	100,00%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.429.275,00	555.707,06	-873.567,94	-61,12%
Avanzo di amministrazione applicato		403.989,74	403.989,74		100,00%
<b>Totale</b>		<b>7.210.596,92</b>	<b>5.191.705,97</b>	<b>-2.018.890,95</b>	<b>-28,00%</b>

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.309.442,09	2.962.545,82	-346.896,27	89,52%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.771.914,97	972.436,41	-799.478,56	54,88%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		100,00%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.429.275,00	555.707,06	-873.567,94	38,88%
<b>Totale</b>		<b>7.210.596,92</b>	<b>4.590.654,15</b>	<b>-2.619.942,77</b>	<b>63,67%</b>

Si rileva un discreto grado di attendibilità dalla previsione inherente le entrate correnti (titoli I, II e III): gli accertamenti rappresentano infatti il 96,65% della previsione definitiva di bilancio, come anche il migliorato grado di realizzo della spesa corrente (89,52% a fronte dell'87,51% dell'esercizio 2018).



## **CONSUNTIVO ENTRATE COMPETENZA 2019**



## **CONSUNTIVO SPESA COMPETENZA 2019**



**b) Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi (secondo la classificazione D.P.R. 194/1996) è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.932,55	70.141,69	72.932,55	70.141,69
Ritenute erariali	400.956,34	447.877,98	400.956,34	447.877,98
Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.277,21	6.877,35	5.277,21	6.877,35
Depositi cauzionali	26.788,82	3.500,00	26.788,82	3.500,00
Servizi per conto di terzi	23.496,92	24.727,74	23.496,92	24.727,74
Fondi per il servizio di economato	2.582,30	2.582,30	2.582,30	2.582,30
Depositi per spese contrattuali				
<b>Totale</b>	<b>532.034,14</b>	<b>555.707,06</b>	<b>532.034,14</b>	<b>555.707,06</b>

Le principali partite di entrata e correlata spesa, contenute nella voce "Servizi per conto di terzi" con il relativo ammontare sono (solo anno 2019):

Descrizione impegno	Importo
Versamento premi di assicurazione a carico di amministratori e dipendenti comunali	3.851,79
Versamento donazioni dei dipendenti per "Calamità Trentino 2018"	100,00
Rimborso accrediti SEPA successivamente revocati	12.730,81
Contabilizzazione versamenti tributari (TARES, TASI) non di competenza del Comune	568,00
Versamento al Ministero dell'Interno di corrispettivi di competenza per il rilascio delle carte di identità elettroniche	6.699,22
Contabilizzazione doppi pagamenti di fatture passive	453,69
Contabilizzazione pagamenti riaccreditati dal Tesoriere per conto corrente del beneficiario estinto	253,10
Contabilizzazione pagamento spese tenuta conto corrente postale erroneamente accreditato al Comune (anziché a Poste Italiane S.p.a.)	71,13

### ***Piano di Miglioramento della spesa corrente***

Il comma 1-bis dell'articolo 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. ha introdotto per i Comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9-bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

Con successivi provvedimenti la Giunta Provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi: per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con obbligo della gestione associata dei servizi, gli obiettivi sono stati stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015, successivamente modificata dalla deliberazione n. 1503/2018.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di spesa è stata fissata, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228/2016, all'**esercizio 2019** confrontando i dati del conto consuntivo in termini di cassa dell'esercizio finanziario 2019 con i dati in termini di cassa risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012.

L'obiettivo da raggiungere in termini di riduzione della spesa corrente per il Comune di Caldonazzo è stato stabilito nell'importo di **€ 700,00**.

I progetti e le convenzioni per la gestione associata dei Servizi con i Comuni di Calceranica al Lago e Tenna sono stati approvati con le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 26 del 20.6.2016 e n. 5 del 6.2.2018, per quanto concerne la gestione associata del Servizio Segreteria;
- n. 40 del 10.11.2016 e n. 27 del 26.9.2017, per quanto concerne la gestione associata del Servizio Finanziario e Tributi/Entrate Patrimoniali;
- n. 47 del 28.12.2016 per quanto concerne la gestione associata del Servizio Tecnico e del cantiere comunale;
- n. 48 del 28.12.2016 per quanto concerne la gestione associata del Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Commercio.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento della spesa corrente ha dato riscontro positivo, come indicato nel prospetto sotto riportato (sono da definire la contabilizzazione delle indennità per attività tecniche e dei diritti di rogito):

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.049.239,15	1.127.332,14
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		9.532,74
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		37.481,44
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	15.393,86	66.169,03
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	67.196,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	41.640,13	4.925,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		39.173,66
Altre Spese una tantum /non ricorrenti	(-)	16.961,02	0,00
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>975.244,14</b>	<b>921.919,15</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	700,00	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2019:</b>
	=	<b>974.544,14</b>	<b>921.919,15</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>52.624,99</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### ***Titolo I - Entrate Tributarie***

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	Rendiconto 2018	Previsioni definitive 2019 (A)	Rendiconto 2019 (B)	Differenza B-A
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IMU				
I.M.U./.IM.I.S per liquid.accert.anni pregressi	53.838,99	8.632,00	48.376,81	39.744,81
I.M.I.S.	818.623,46	826.360,00	826.047,00	-313,00
Tributo Servizi Indivisibili (Ta.S.I.)				
Addizionale IRPEF				
Imposta sulla pubblicità	4.776,00	4.701,00	4.926,36	225,36
Altre imposte				
<b>Totalle categoria I</b>	<b>877.238,45</b>	<b>839.693,00</b>	<b>879.350,17</b>	<b>39.657,17</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Liquid./accertamento anni pregressi				
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP)	26.381,22		12,00	12,00
Liquid./accertamento anni pregressi TOSAP				
Altre tasse	900,00			
<b>Totalle categoria II</b>	<b>27.281,22</b>		<b>12,00</b>	<b>12,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	148,00	148,00	69,70	-78,30
Altri tributi propri				
<b>Totalle categoria III</b>	<b>148,00</b>	<b>148,00</b>	<b>69,70</b>	<b>-78,30</b>
<b>Totalle entrate tributarie</b>	<b>904.667,67</b>	<b>839.841,00</b>	<b>879.431,87</b>	<b>39.590,87</b>

Non si evidenziano scostamenti di particolare rilevanza tra le fasi dell'entrata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 27 dicembre 2018, con decorrenza dall'anno 2019 è stato introdotto, in luogo della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree

Pubbliche, il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, i cui proventi sono accertati al titolo III dell'Entrata.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti buoni risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<i>Recupero evasione</i>	<b>Previste</b>	<b>Accertate</b>	<b>Riscosse</b>
Recupero evasione IMU/IMIS	8.632,00	48.376,81	24.248,23
Altri tributi			
T.I.A.			
Altre entrate non tributarie			
<b>Totale</b>	<b>8.632,00</b>	<b>48.376,81</b>	<b>24.248,23</b>

### *Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)*

Il gettito delle imposte, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	0,35	0,35	0,35
Aliquote altri fabbricati	0,55-0,62-0,79-0,895	0,55-0,62-0,79-0,895	0,55-0,62-0,79-0,895
Aliquota aree edificabili	0,895	0,895	0,895
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate	546,00	396,00	-
Proventi altri fabbricati	692.249,99	633.168,92	638.867,85
Proventi aree edificabili	196.872,00	184.179,52	187.198,29
<b>TOTALE</b>	<b>889.667,99</b>	<b>817.744,44</b>	<b>826.066,14</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI CONTABILI</b>	<b>891.547,89</b>	<b>818.623,46</b>	<b>826.047,00</b>
<b>TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA</b>	<b>870.639,69</b>	<b>802.203,27</b>	<b>719.904,88</b>
<b>TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI</b>	<b>13.833,93</b>	<b>20.908,20</b>	<b>16.028,19</b>

La Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi della competenza primaria in materia di tributi locali di natura immobiliare prevista dall'art. 80 dello Statuto speciale di autonomia, con la L.P. 30.12.2016, n. 14 ha istituito uno specifico tributo comunale immobiliare denominato "Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)", che nel territorio provinciale ha sostituito le imposte I.MU. e TA.S.I.

Per quanto riguarda le fattispecie imponibili l'IM.I.S. si differenzia da I.MU./TA.S.I. principalmente per la tassazione delle aree fabbricabili coltivate di proprietà di agricoltori; l'IM.I.S. inoltre prevede l'attribuzione ai Comuni della titolarità dell'intero gettito d'imposta derivante dai fabbricati classificati in categoria "D", che a livello nazionale, per quanto riguarda la componente I.MU., è invece di spettanza erariale. Sull'abitazione principale è inoltre prevista, in luogo di una detrazione fissa, una detrazione d'imposta corrispondente alla rendita media dei fabbricati classificata in categoria A2 calcolata in ciascun Comune (segnatamente, per il Comune di Caldonazzo la detrazione è di € 322,18). L'articolo 14 della L.P. n. 14/2016 ha fissato, a valere per l'anno d'imposta 2019, delle aliquote base, con facoltà per i Comuni di aumentarle fino ai limiti massimi stabiliti dall'art. 5, sesto comma della legge provinciale.

Per quanto riguarda il comune di Caldonazzo, con deliberazione consiliare n. 8 dd. 19.3.2018 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice valevoli per l'anno 2018 e per l'anno 2019, come di seguito indicato:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Detrazione d'imposta</b>	<b>Deduzione d'imponibile</b>
Abitazione principale e relative pertinenze	0,000 %	-	-
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350 %	322,18	-
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895 %	-	-
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e affini entro il primo grado utilizzata quale abitazione principale (art. 5 comma 3 Regolamento IM.I.S.)	0,62 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %	-	-
Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,790 %		
Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00	0,550 %		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,790 %		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita uguale o inferiore a € 50.000,00	0,550 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,100 %	-	1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,000%		
Fabbricati destinati a "scuole paritarie	0,000%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %	-	-

***Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti***

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.657,55	1.657,55	1.657,55
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.060.658,35	1.052.984,97	1.076.345,18
Contributi e trasf. della Prov. Aut. di Trento per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	176.021,30	111.800,58	137.290,38
<b>Total</b>	<b>1.238.337,20</b>	<b>1.166.443,10</b>	<b>1.215.293,11</b>

Nei contributi e trasferimenti correnti dallo Stato è contabilizzato il trasferimento compensativo della perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'Imposta sulla Pubblicità sulle insegne ai sensi del D.M. 7.1.2003.

La voce "contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico" comprende i rimborsi per personale comandato (€ 43.762,70), le compartecipazioni da parte di Comuni: nella gestione del Servizio Intercomunale di biblioteca (€ 44.194,35), nei Progetti Intervento 19 (€ 1.785,05), nelle gestioni associate del Servizio Finanziario-Tributi e del Servizio Tecnico, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 e s.m. (€ 41.964,19) e il provento del 5 per mille dell'IRPEF (€ 5.584,09).

Il contributo provinciale ex Fondo investimenti minori utilizzato nell'esercizio 2019 è stato interamente destinato per il finanziamento della spesa in c/capitale, come avvenuto nell'esercizio 2018.

***Titolo III - Entrate Extra-tributarie***

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018 (B)</i>	<i>Previsioni definitive 2019 (A)</i>	<i>Rendiconto 2019 (B)</i>	<i>Differenza (B - A)</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	679.306,58	700.070,00	683.465,84	-16.604,16
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	145.308,93	131.898,00	108.338,52	-23.559,48
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	2.492,84	45,00	43,63	-1,37
Utili netti delle aziende - cat 4	36.740,65	38.178,00	38.178,12	0,12
Proventi diversi - cat 5	223.714,28	259.021,02	204.470,38	-54.550,64
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.087.563,28</b>	<b>1.129.212,02</b>	<b>1.034.496,49</b>	<b>-94.715,53</b>

***Proventi da servizi pubblici***

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Asilo nido	359.655,51	351.460,42	8.195,09	102,33%	98,90%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi	2.525,00	5.501,98	-2.976,98	45,89%	55,00%

Gli impianti sportivi sono affidati in gestione ad associazioni sportive locali, mentre la gestione del Palazzetto comunale è appaltata ad una Cooperativa Sociale (contratto rinnovato per tre anni dal 1° luglio 2019), che introita direttamente le tariffe di accesso e alla quale viene corrisposto un compenso annuo per il corrispondente servizio, mentre le spese di manutenzione ordinaria degli impianti sono sostenute direttamente dal Comune. Negli "altri servizi" è indicata l'attività di erogazione di corsi extrascolastici estivi.

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Acquedotto	171.513,47	162.369,90	9.143,57	105,63%	99,98%
Fognatura	30.223,74	29.474,44	749,30	102,54%	100,00%
Spazzamento strade	37.463,20	37.463,20		100,00%	100%

L'ottenimento di un grado di copertura dei costi superiore al previsto per quanto riguarda il servizio di acquedotto è riconducibile principalmente alla minore incidenza dei costi per l'energia elettrica rispetto alle previsioni formulate in sede tariffaria (- € 7.374,86).

Il Comune non gestisce direttamente in economia i servizi elencati nella tabella sotto riportata.

<i>Servizi diversi</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
.....					

### *Proventi dei beni dell'ente*

Sono riferiti alla gestione dei fabbricati (€ 59.591,55), dei boschi (€ 75,03), dei terreni (€ 8.297,22), del suolo pubblico (€ 10.465,40 canone di posteggio mercato, € 29.909,32 canone occupazione spazi ed aree pubbliche).

La diminuzione degli accertamenti rispetto all'esercizio 2018 e alla previsione 2019 è riferita agli introiti derivanti dalla vendita di legname.

### *Interessi attivi*

Sono riferiti interamente alle giacenze sul conto di tesoreria.

### ***Dividendi dalle società partecipate***

Il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate è costituito dal dividendo distribuito dalla società S.T.E.T. S.p.a. (€ 28.318,33., pressoché costante negli anni), dal dividendo di € 9.425,89 distribuito dalla società AMNU S.p.a. (a fronte di € 8.138,82 versati nel 2017 e nel 2018) e dal dividendo di € 364,50 della società Dolomiti Energia Holding S.p.a.

### ***Proventi diversi***

Le entrate di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso degli oneri per lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti sulle aree pubbliche da parte del soggetto gestore della Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani (€ 37.643,20), al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.976,76), ai rimborsi da parte di soggetti per l'utilizzo di immobili comunali (€ 24.061,53), ai rimborsi per conguagli sui consumi di energia elettrica e gas naturale (€ 2.102,95) e all'entrata derivante dalla sterilizzazione della scissione contabile IVA sulle attività di natura commerciale (€ 104.333,13).

### ***Titolo I - Spese correnti***

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati				
	2018	2019	composizione %	differenza % 2019-2018
101 redditi da lavoro dipendente	868.928,49	850.046,31	29,22%	-2,17%
102 imposte e tasse a carico ente	77.671,93	78.554,19	2,70%	1,14%
103 acquisto beni e servizi	1.515.436,14	1.532.134,44	52,67%	1,10%
104 trasferimenti correnti	306.839,47	336.228,14	11,56%	9,58%
107 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi				
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.696,30	5.476,35	0,19%	103,11%
110 altre spese correnti	129.004,97	106.407,19	3,66%	-17,52%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.900.577,30</b>	<b>2.908.846,62</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,29%</b>

	2018	2019	composizione %	differenza % 2019-2018
101 redditi da lavoro dipendente	868.928,49	850.046,31	29,22%	-2,17%
102 imposte e tasse a carico ente	77.671,93	78.554,19	2,70%	1,14%
103 acquisto beni e servizi	1.515.436,14	1.532.134,44	52,67%	1,10%
104 trasferimenti correnti	306.839,47	336.228,14	11,56%	9,58%
107 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi				
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.696,30	5.476,35	0,19%	103,11%
110 altre spese correnti	129.004,97	106.407,19	3,66%	-17,52%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.900.577,30</b>	<b>2.908.846,62</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,29%</b>

### SPESE CORRENTI PER MACRO-AGGREGATI



Non si evidenziano scostamenti significativi tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2019.

## **Intervento 01 – Spese per il personale**

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	17,11	17,60	16,87
Costo del personale (2)	791.329,80	767.277,34	758.011,98
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.249,55</b>	<b>43.595,30</b>	<b>44.932,54</b>

- (1) E' considerato il solo personale dipendente, escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento "personale" / al Macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila. Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

La spesa per il personale, se considerata al netto del T.F.R. e delle anticipazioni del T.F.R. e dei rimborsi relativi al personale in comando presso altri enti, nell'esercizio 2019 è risultata pari ad € 801.358,58, a fronte di € 808.100,78 dell'esercizio 2018 e di € 793.796,47 dell'esercizio 2017. Sull'aumento della spesa registrato negli esercizi 2018 e 2019 hanno inciso: gli oneri relativi agli adeguamenti stipendiali previsti dagli accordi sindacali provinciali sottoscritti il 1° ottobre 2018, l'aumento temporaneo della dotazione di personale del Servizio Tecnico (2018), gli oneri per la sostituzione per un periodo di circa tre mesi di un dipendente assente per malattia (2018) e l'attribuzione al Segretario comunale dell'indennità di convenzione di cui all'articolo 99 quater del C.C.P.L. 2002/2005, a far data dal 1° ottobre 2017.

Nel 2019 l'ente non ha effettuato assunzioni di personale.

### **Intervento 03 – Prestazione di servizi**

In merito alle consulenze affidate nell'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
<b>STUDIO E RICERCA</b>		
Redazione della pratica per il rilascio dell'agibilità della tendostruttura utilizzata per manifestazioni	1	€ 1.769,00
Redazione del tipo di frazionamento e della pratica di accatastamento dell'edificio "Baita Seghetta" sita in loc. Monterovere	1	€ 5.039,42
Redazione del tipo di frazionamento e della pratica di accatastamento della tettoia ad uso collettivo sita in Loc. Monterovere	1	€ 2.110,97
Predisposizione pratica di variazione catastale del pianoterra della p.ed. 686 C.C. Caldonazzo	1	€ 1.024,66
Stesura dell'attestato di prestazione energetica (APE) per l'edificio sede della Stazione Carabinieri di Caldonazzo	1	€ 422,00
Redazione della pratica di asseverazione degli impianti e della pratica per il rinnovo della SCIA per la conformità antincendio dell'asilo nido comunale	1	€ 951,60
Redazione della pratica per rinnovo conformità antincendio deposito GPL	1	€ 280,60
<b>CONSULENZA</b>		
Incarico di medico competente D.lgs. 8/2008	1	€ 202,00
Collaborazione alla redazione del bollettino comunale e incarico di Direttore Responsabile ( <i>incarico pluriennale affidato nell'anno 2016</i> )	1	€ 1.437,00
Predisposizione documentazione ai fini del rinnovo del riconoscimento "Bandiera Blu delle Spiagge"	1	€ 1.464,00

Consulenze legali	1	€ 761,28
Servizio di consulenza in materia di privacy ( <i>incarico biennale affidato nell'anno 2018</i> )	1	€ 2.806,00
<b>SPESA TOTALE</b>		<b>€ 18.268,53</b>

*Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.*

Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: Home - Amministrazione Trasparente –Consulenti e collaboratori – Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza):

<http://www.comune.caldonazzo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/Incarichi-di-studio-ricerca-e-consulenza-anno-2019>

***Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019***

E' stato adottato il regolamento che disciplina le spese di rappresentanza, con delibera n. 35 di data 28.10.1997.

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2019:

<b>Descrizione dell'oggetto della spesa</b>	<b>Occasione in cui la spesa è stata sostenuta</b>	<b>Importo della spesa (euro, impegno competenza)</b>
acquisto targhe, coppe sportive e trofei	premiazione concorso di poesia	€ 328,18
	premiazioni gare sportive	€ 664,66
acquisto oggettistica	esibizione dei ragazzi dell'associazione Cantare Suonando	€ 106,75
acquisto fiori e corone di alloro	omaggio floreale a persona centenaria	€ 60,00
	visita della Giunta Provinciale - composizione floreale per abbellimento sala	€ 55,00
	commemorazione dei caduti	€ 228,80
acquisto generi di conforto	"giornata ecologica"	€ 124,27
	rinfresco in occasione della visita della Giunta Provinciale	€ 149,25
luminarie e addobbi natalizi	feste natalizie	€ 10.357,80
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>€ 12.074,71</b>

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata al seguente indirizzo (percorso: Home -

Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori – Spese di rappresentanza):

<http://www.comune.caldonazzo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza/Elenco-delle-spese-di-rappresentanza-sostenute-nell-anno-2019>

***Titolo II - Spese in conto capitale***

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>FPV al 31.12.2019</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.881.956,09	1.771.914,97	929.355,11	43.081,30	-842.559,86	-47,55%

La tabella che segue riassume le modalità di finanziamento delle spese di cui al titolo secondo:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	70.530,68
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- oneri di urbanizzazione e concessioni	0,00
- alienazione di beni e diritti reali	4.434,38
- altre risorse (canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta)	69.722,35
<b>Totale</b>	<b>144.687,41</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi Provincia Autonoma Trento	483.684,71
- altri mezzi di terzi	227.644,82
<b>Totale</b>	<b>711.329,53</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	86.419,47
<b>Totale risorse</b>	<b>942.436,41</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>972.436,41</b>

**INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti del penultimo esercizio precedente (2013-2014-2016)	2017	2018	2019
	non sono stati pagati interessi	non sono stati pagati interessi	non sono stati pagati interessi

Il Comune non ha posto in essere operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	314.308,80	288.116,40	261.924,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>		0,00	0,00
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>			
<b>Totale fine anno</b>	<b>288.116,40</b>	<b>261.924,00</b>	<b>235.731,60</b>
N. abitanti al 31.12	3.736	3.778	3.816
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>77,12</b>	<b>69,33</b>	<b>61,77</b>

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare .....

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori in sostanziale equilibrio.

	2017	2018	2019
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	26.192,40	26.192,40	26.192,40
entrate titoli I + II + III (b)	3.305.692,75	3.205.121,56	3.168.269,93
<b>indice di rigidità (a/b)</b>	<b>0,79%</b>	<b>0,82%</b>	<b>0,83%</b>

La spesa complessiva per il rimborso dei mutui (quota capitale + interessi) dal 2016 ha subito una notevole riduzione in conseguenza all'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni attuata dalla Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2015 che ha messo a disposizione la somma di € 737.724,78 per la copertura della spesa di rimborso.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2016 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
<b>TOTALE</b>	<b>negativo</b>

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso del 2019 l'ente non ha effettuato riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 sussistono i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

1. La Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriaione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriaione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;
- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

L'ente ha effettuato l'accantonamento al fondo passività potenziali, ha previsto adeguato stanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022 e intende provvedere al riconoscimento della legittimità dello stesso non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, così come evidenziato da apposita nota dell'Avvocatura dello Stato.

2. La Corte di Appello di Trento con ordinanza n. 665/2019 del 7.11.2019 - ad oggi non notificata - ha rideterminato l'indennità di espropriaione per l'esecuzione dell'opera

denominata "Lavori di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo – secondo stralcio funzionale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 480.000,00., ovvero € 152.400,00 aggiuntivi rispetto all'indennità determinata dal Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento, oltre agli interessi legali decorrenti dalla data del decreto di esproprio e ha altresì condannato il Comune a rifondere all'opponente le spese di causa, liquidate in complessivi € 8.136,00 oltre spese generali al 15% ed accessori di legge e posto a carico del Comune le spese di C.T.U. Nell'esercizio 2019 l'ente ha provveduto all'accantonamento nel fondo rischi passività potenziali, in base al paragrafo 5.2, lettera h), dei principi contabili, per gli ammontari di € 152.949,00 in parte capitale e di € 26.000,00 in parte corrente.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

**Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:**

<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
3.613,43	606,00	0,00

***Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio***

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono sorti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. j) del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
S.T.E.T. S.P.A.	28.313,33	non comunicato	<b>28.313,33</b>	83.137,72	non comunicato	<b>83.137,72</b>	3
AMNU S.P.A.	37.643,20	0,00	<b>37.643,20</b>	9.268,84	896,70	<b>8.372,14</b>	1
Macello Pubblico Alta Valsugana S.R.L. in liquidazione	0,00	non comunicato	<b>0,00</b>	0,00	non comunicato	<b>0,00</b>	3
Azienda per il Turismo Valsugana S.C.a R.L.	156,19	non comunicato	<b>156,19</b>	15.014,00	non comunicato	<b>15.014,00</b>	3
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	5.849,00	3.879,00	<b>1.970,00</b>	1
Trentino Riscossioni S.p.a.	5,88	0,00	<b>5,88</b>	1.248,20	192,00	<b>1.056,20</b>	1
Trentino Digitale S.p.a.	0,00	non comunicato	<b>0,00</b>	636,84	non comunicato	<b>636,84</b>	3
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	556,32	0,00	<b>556,32</b>	1
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			<b>0</b>			<b>0</b>	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) non asseverata
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Per quanto concerne gli scostamenti tra Comune e società partecipate, si rileva quanto segue:

STET S.p.a.: il residuo attivo concerne il dividendo dell'esercizio 2018, distribuito nel 2019 e versato il 14 gennaio 2020. I residui passivi si riferiscono:

- per € 1.359,00 ad impegni assunti a carico dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2015 per fatture da ricevere relative all'addebito dei corrispettivi per l'anno 2014 e 2015 per la misura dell'energia elettrica immessa in rete prodotta dagli impianti fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà comunale;
- per € 81.778,72 a corrispettivi inerenti il servizio di gestione tecnica dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2019, fatturati nel corso del 2020 o da fatturare;

AMNU S.p.a.: i residui attivi concernono l'addebito alla società dei costi sostenuti dal Comune nell'anno 2019 per lo spazzamento stradale e la raccolta dei rifiuti da spiagge, parchi e altri luoghi pubblici, addebitati con fattura emessa nel 2020; i residui passivi si riferiscono a tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti relativa al terzo quadrimestre 2019 e prestazioni accessorie per € 5.053,57 e al rimborso delle riduzioni della tariffa 2019 applicate agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti (€ 2.403,57), addebitate con fatture emesse nel 2020 e al servizio di inumazione/tumulazione cimiteriale per € 1.811,70.

I crediti verso il Comune iscritti nella contabilità della società concernono il servizio di inumazione/tumulazione cimiteriale per il mese di novembre 2019, per il quale è stata emessa fattura nel mese di dicembre 2019, pagata nel gennaio 2020.

Si può pertanto affermare che le differenze tra contabilità del Comune e contabilità della società debbano riferirsi ai differenti sistemi contabili adottati.

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.: il residuo attivo di € 156,19 si riferisce al rimborso della spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2019 per il consumo di gas metano

per i locali di proprietà comunale destinati ad ufficio turistico, rimborso richiesto con lettera dd. 13.5.2020, n. 2595 di protocollo. I residui passivi per € 16.714,00 complessivi si riferiscono a contributo per il sostegno di iniziative di promozione turistica per l'anno 2009 (€ 4.714,00), a contributo per l'organizzazione dei campionati italiani di ciclismo su strada 2012 (€ 10.000,00), non erogati in attesa di rendicontazione e a contributo di € 300,00 per il progetto "We are the trees", versato nel 2020.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.: lo scostamento è riconducibile per € 1.464,00 al compenso per il servizio di gestione del sito internet istituzionale per l'anno 2019, fatturato dal Consorzio nel 2020 e per € 506,00 all'applicazione del sistema della scissione dei pagamenti ("split payment").

TRENTINO DIGITALE S.p.a.: il residuo passivo di € 636,84 si riferisce al servizio di messa a disposizione della piattaforma per l'espletamento delle gare per l'affidamento di lavori pubblici, fatturato dalla società nel 2020.

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.: il residuo attivo di € 5,88 concerne un diritto di notifica per l'anno 2019, incassato nel 2020, mentre i residui passivi sono riferiti a compensi per la riscossione coattiva delle imposte IMU e IMIS; il credito verso il Comune iscritto nella contabilità della società si riferisce al rimborso del 50% dell'imposta di bollo sul contratto di servizio, richiesto con lettera dd. 4.7.2018 e non ancora disposto dal Comune.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.: il residuo passivo di € 556,32 si riferisce al servizio di analisi straordinaria dell'acqua dell'acquedotto potabile comunale, non fatturato dalla società.

## **Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato:	S.T.E.T. S.P.A.	AMNU S.P.A.	Azienda per il Turismo Valsugan a S.C.	Consorzi o dei Comuni Trentini S.C.	Trentino Digitale S.p.a.	Dolomiti Energia Holding S.p.a.	Trentino Riscossioni S.p.a.
<b>Contratto di servizio</b>	gestione tecnica del servizio di acquedotto potabile comunale	gestione del ciclo dei rifiuti urbani - gestione della Tariffa - servizio di inumazione cimiteriale				distribuzion e del gas naturale	riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali
<b>Spese sostenute:</b>							
Per contratti di servizio	100.837,90	28.965,57		8.694,60	925,98		1.248,20
Per concessione di crediti							
Per trasferimenti in conto esercizio			2.300,00				
Per trasferimento in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite							
Per acquisizione di capitale							
Per aumento di capitale non per perdite							
Altre spese							
<b>Totale</b>	<b>100.837,90</b>	<b>28.965,57</b>	<b>2.300,00</b>	<b>8.694,60</b>	<b>925,98</b>	<b>0,00</b>	<b>1.248,20</b>

Nell'esercizio 2019 l'Ente non ha costituito o acquisito partecipazioni societarie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2019 all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Nessuna delle società partecipate dal Comune si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C.. per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2017 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2019, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2017 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2017 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2017 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2017 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2017 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2017 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2017 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2017 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

***Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2017)***

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data -17 gennaio 2020.
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2017, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2019 n.100, ovvero al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, in data 3 aprile 2020.
- Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo di dismissione</b>	<b>Modalità di dismissione</b>	<b>Data di dismissione</b>	<b>Modalità ricollocamento personale</b>
<b>Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l.</b>	6,01%	Il numero degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti	liquidazione della Società	è in corso la procedura di liquidazione	La società non ha dipendenti
<b>Enerval s.r.l.</b>	0,7718 (indiretta tramite S.T.E.T. S.p.a.)	Partecipazione ritenuta non essenziale	Alienazione della partecipazione da parte della società S.T.E.T. S.p.a.	è in corso la procedura di liquidazione	Non previste

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### ***Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66***

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013: l'ente non invia i dati di cui al comma 4 (dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni). A partite dal mese di luglio 2019 provvede a inserire la data di scadenza della fattura nel mandato di pagamento, il chè esonera dall'adempimento.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'  
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI'	NO
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		X
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	X	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere ..... 11 giugno 2020
- Economo ..... 8 maggio 2020
- Riscuotitori speciali: ..... nessuno

- Agente contabile addetto al prelevamento dai parcometri degli incassi della sosta a pagamento..... 14 maggio 2020
- Agenti della riscossione ..... 17 gennaio 2020 e 17 febbraio 2020
- Consegnatari azioni: 20 gennaio 2020, 27 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 3 febbraio 2020
- Consegnatario beni mobili ..... 29 giugno 2020.

I rendiconti sono stati parificati dal responsabile del Servizio Finanziario.

### **INVENTARIO**

L'ente è dotato di inventario aggiornato al 31 dicembre 2019, nel quale sono registrati i beni immobili ed i beni mobili, distintamente tra beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili:

Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali: di cui: - <i>inventario dei beni immobili</i>	€ 28.458.506,26 28.091995,53
- <i>inventario dei beni mobili</i>	366.510,73
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

\* \* \* \* \*

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	61,49%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	510,55
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	27,76%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	230,46
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	33,73%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	21,57%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	66,98%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	27,66%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	26,83%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,83%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	29,22%
Capacità di risparmio	situazione economica / entrate correnti	6,30%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	7,44%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	45,48%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMU/IMIS) / entrate correnti	48,65%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente / spese correnti	31,37%

## NOTE:

- il dato della popolazione (n. 3.816 abitanti) è riferito al 31.12.2019;
- la spesa del personale presa a riferimento comprende quella del macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" (senza tener conto dei rimborsi e dei trasferimenti per il personale in convenzione).

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione illustrativa al rendiconto predisposta dalla Giunta comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 6 comma 11 del D.LGS. 118/2011 ed attesta che la relazione predisposta contiene una analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si registrano a carico del Comune di Caldonazzo gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 28 del TUEL, dandone adeguata motivazione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Caldonazzo (TN), 02 luglio 2020.

Il Revisore Legale dei Conti - dott. Mauro Angeli



*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*